



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 55

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- **Seduta Pubblica** -

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E BOLOGNA 2". APPROVAZIONE LINEE GUIDA DI SVILUPPO.

Addì **TRENTA NOVEMBRE DUEMILASEDICI**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Angiolini Giacomo, Mazzoni Davide, Vignoli Pamela.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E BOLOGNA 2". APPROVAZIONE LINEE GUIDA DI SVILUPPO.

Relaziona il Vicesindaco Daniela Enrica Aureli che fa un excursus normativo sui servizi pubblici locali; pone l'accento sugli ambiti territoriali minimi, Bologna e Imola, e sul ruolo da questi rivestiti nell'affidamento del servizio del gas. A seguito dell'istituzione della la Città Metropolitana di Bologna i due ambiti sono stati unificati. Comunica inoltre il Comune di Bologna è stato individuato come stazione appaltante e il Co.Na.Mi è stato individuato quale struttura di supporto per gli atti preparatori e per la gestione della gara. Tra gli atti preparatori vi è anche la documentazione che i singoli comuni hanno verificato e che riguarda il censimento delle reti presenti sul territorio e le zone interessate dalla futura estensione delle stesse sulla base di criteri predeterminati (quali ad esempio, il numero minimo di allacci). Il format è stato messo a disposizione e sono state effettuate osservazioni da parte dei singoli comuni. Il Comune di Castiglione dei Pepoli non ha richiesto delle estensioni in quanto le aree interessate non avevano i requisiti minimi richiesti. Evidenzia poi che vi sono frazioni, quali ad esempio Baragazza e Roncobilaccio, che non sono previste come zone di estensione in quanto pur non essendo servite dal metano hanno già la predisposizione della rete ma hanno in essere una gestione a GPL la cui durata scade il 2029; tali forme di gestione non rientrano nella normativa relativa alle gestioni del gas naturale. Espone quindi gli allegati nella parte in cui viene prevista l'estensione delle reti per i comparti urbanistici di prossima realizzazione. Comunica infine che la gara dovrebbe essere bandita nei prossimi mesi.

Il consigliere del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Germano Carboni chiede se è prevista un'estensione delle reti gas per la frazione di Sparvo.

Il Vicesindaco Daniela Enrica Aureli risponde che non vi sono i presupposti per l'estensione delle reti per la frazione di Sparvo mentre potrebbero esserci delle possibilità per Ca' di Landino.

Il Sindaco afferma che è indispensabile che il servizio venga aggiudicato per avere un interlocutore con il quale rapportarsi e per rappresentare le esigenze specifiche del territorio.

La consigliera capogruppo del gruppo di minoranza “Castiglione 2000” Rita Marchioni chiede il motivo per quale alcuni allegati sono citati nella proposta e non sono pervenuti.

Il vicesindaco Daniela Enrica Aureli risponde che si tratta di allegati meramente tecnici per i quali non c'è da assumere alcuna decisione.

La consigliera Rita Marchioni afferma di non poter entrare nel merito della proposta essendo questioni prettamente tecniche; si augura che siano state fatte le valutazioni opportune e necessarie per agevolare al massimo la cittadinanza. Osserva infine che dalla verifica effettuata dal web risulterebbe che il Presidente del Co.NA.Mi ricopre 10 incarichi e si chiede come possa adempiere proficuamente a tutti impegni, si augura che vada tutto per il meglio.

Il Sindaco afferma che verosimilmente il Presidente si occuperà di sottoscrivere gli atti mentre sarà la struttura operativa a seguire i procedimenti, tra cui il passaggio da GPL a metano per Baragazza e Roncobilaccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i., il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere ed il successivo affidamento del servizio di distribuzione gas naturale da affidarsi esclusivamente mediante GARA per periodi non superiori a 12 anni;
- l'Art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito con modificazioni in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'Art. 2, comma 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATeM);
- il DM 19/01/2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale, e il DM 18/10/2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale, hanno individuato gli Ambiti Territoriali Minimi (ATeM) e i Comuni appartenenti a ciascun Ambito; tra questi vengono riportati l'ATeM denominato “Bologna 1 – Città ed impianto di

Bologna ”, comprendente il Comune di Bologna ed altri 18 Comuni e l'ATeM denominato “Bologna 2 - Provincia”, comprendente il Comune di Imola ed altri 39 Comuni;

- che i Comuni dei due ATeM hanno assunto atti che esprimono “*parere favorevole all'accorpamento, qualora possibile, degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento della gara di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale “Bologna 1- Città ed impianto” e “Bologna 2- Provincia”, tra loro limitrofi e confinanti, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito dalla Legge 135/2012 istitutivo della Città metropolitana di Bologna”*;
- *nell’ambito dell’accorpamento i Comuni facenti parte dell’Ambito Bologna 1 e Ambito Bologna 2 hanno demandato al Comune di Bologna il ruolo di Stazione Appaltante della GARA UNICA ed hanno adottato apposita Convenzione ex Art. 30 del TUEL che regola i rapporti fra i Comuni e che esplicita le deleghe conferite, le forme di consultazione, le maggioranze di voto, la modalità di ripartizione dei rimborsi oltre ad una Struttura Tecnica di Supporto integrata individuata nel Consorzio Pubblico CON.AMI di Imola che è stato delegato, con la convenzione sopradetta, da tutti i Comuni degli ATeM Bologna 1 e Bologna 2 alla funzione di Struttura Tecnica di Supporto e Controparte Contrattuale;*
- *che per potere concludere le attività necessarie all’espletamento della gara, il Comune di Bologna è stato delegato, con la convenzione sopradetta, al conferimento di incarichi professionali specialistici e sta provvedendo al finanziamento delle somme necessarie per le attività elencate in premessa che saranno rimborsate dal Gestore aggiudicatario della gara, mediante corresponsione della quota dell’una tantum;*
- *a seguito delle procedure di avviso pubblico per la manifestazione di interesse, in data 16/02/2015, con Determinazione Dirigenziale P.G n. 38806/2015, è stato aggiudicato definitivamente il servizio di Advisor Tecnico alla Energas Engineering S.r.l.*
- *che tra le attività da sviluppare insieme alla Stazione Appaltante ed alla Struttura Tecnica di Supporto, ai sensi dell’art. 9 commi 3 e 4 d.m. 226/2011 e s.m.i., vi è la redazione delle Linee Guida Programmatiche d’Ambito con la Condizioni Minime di Sviluppo degli ambiti accorpati differenziate in relazione al grado di metanizzazione del territorio e alle caratteristiche degli impianti e per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, da porre a base di gara ai sensi del citato d.m.;*
- *che tali linee guida, contenenti le condizioni minime di sviluppo, per ciascun Comune costituiranno uno degli elementi a base di gara;*

Rilevato infine che:

- nell'anno 2014 è stato predisposto un Format dalla Stazione Appaltante e dalla Struttura Tecnica di Supporto che è stato illustrato a tutti i Comuni Concedenti al fine di raccogliere le informazioni di ciascun Ente Locale circa gli interventi necessari in termini di estensione, manutenzione e potenziamento relativi agli impianti di distribuzione gas metano;
- alla fine dell'anno 2014 ciascun Ente Locale Concedente ha fornito gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio per il periodo di durata dell'affidamento (12 anni) secondo il Format fornito;
- i Gestori hanno fornito alla Stazione Appaltante lo stato di consistenza dell'impianto completo della *“Relazione Sullo Stato Dell'impianto Di Distribuzione Gas”* di ogni Comune;
- nell'anno 2015 i dati forniti sono stati aggregati, analizzati e studiati da parte della Stazione Appaltante e dalla Struttura Tecnica di Supporto e da ENERGAS ENGINEERING srl e si è elaborato, per ciascun Ente Locale Concedente, un *“Estratto Delle Linee Guida Programmatiche D'ambito”* che è stato illustrato e consegnato a tutti i Sindaci durante l'Assemblea svoltasi in data 17 12 2015 presso il Comune di Bologna in seguito al quale gli Enti locali avrebbero potuto effettuare osservazioni entro il mese di Gennaio 2016;
- alcuni Enti Locali hanno effettuato le osservazioni sopra dette che sono state inserite nelle valutazioni che sono state pertanto aggiornate e corrette;
- in seguito a quanto sopra la struttura Tecnica di Supporto insieme ad ENERGAS ENGINEERING s.r.l. ha elaborato il documento guida degli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento dell' ATeM Bologna 1 E 2 per il Comune di Castiglione dei Pepoli;

Dato atto:

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a norma dell' Art. 9, commi 5 e 6 del D.M. 226/11 e s.m.i. il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale deve contenere gli allegati specifici per ogni Comune, tra cui il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento di cui al comma 4 dell' Art. 9 del DM 226 2011 e s.m.i.;

- che il bando di gara, prima della pubblicazione, dovrà essere sottoposto all'esame di AEEGSI che potrà verificare l'equilibrio economico finanziario del Piano di Sviluppo richiedendo alla Stazione Appaltante e quindi ai Comuni Concedenti l'apposizione di modifiche;
- che il Comune di Castiglione dei Pepoli ha ricevuto il documento guida degli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento dell'ATEM Bologna 1 e 2 relativo al proprio territorio e in seguito alle opportune verifiche è stato ritenuto congruo rispetto alla documentazione prodotte ed alle analisi sviluppate secondo i criteri del DM 226 2011 e s.m.i.;

Ritenuto quanto sopra illustrato e riportato meritevole di approvazione come da documentazione allegata;

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto altresì, il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

Con Voti favorevoli 9.; astenuti 4 (Marchioni; Nucci Rina; Vignoli ; Carboni) resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il documento guida degli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento dell'ATEM bologna 1 e 2 del Comune di Castiglione dei Pepoli previsto per i prossimi 12 anni di cui all'allegato che risulta parte integrante del presente atto. In tale documento sono indicati gli interventi da porre a carico del nuovo gestore del servizio di distribuzione nel periodo di validità della Concessione;

- 2) **Di Dare** mandato al RUP di recepire, nel documento approvato, le osservazioni eventualmente mosse da AEEGSI durante l'obbligatorio esame istruttorio, senza ulteriore necessità di approvazione da parte dei Comuni Concedenti
- 3) **Di dichiarare**, con votazione *favorevole unanime* resa nei modi di Legge, il presente atto *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



**DOCUMENTO GUIDA DEGLI INTERVENTI DI ESTENSIONE,
MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO
DELL' ATEM ACCORPATO DI BOLOGNA 1 E 2
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

Rev_00	PRIMA EMISSIONE	10/03/2016
--------	-----------------	------------

REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
MG	VV	

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. INTERVENTI DI MASSIMA DI ESTENSIONE CHE SUPERANO LE CMS	5
3. ZONE CON NECESSITA' DI POTENZIAMENTO	5
4. STATO ATTUALE DELL' IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE.....	11

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è allegato al bando di gara per l'affidamento della gestione delle reti di distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali minimi ai sensi del DM 226/2011 e smi, come specificato all'art. 9 dello stesso.

Sono presentati i punti riportati all'art.9, comma 4, del DM 226/2011, forniti nel rispetto delle Linee Guida programmatiche d'ambito elaborate dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento per il Comune di Castiglione dei Pepoli. In particolare il Documento riporta:

- a. gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento;
- b. le zone con eventuali problematiche di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete, anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani urbanistici comunali;
- c. la relazione sullo stato dell'impianto, con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale, supportata dai dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni per tipologia di impianti e per modalità di individuazione della fuga, necessari ad identificare eventuali priorità negli interventi di sostituzione.

Il presente documento è stato redatto in collaborazione con l'Ente Locale. Sono inseriti gli interventi segnalati dall'Ente Locale concedente, indicati come obbligatori a seguito di Analisi Costi Benefici (ACB) effettuata e del rispetto delle Condizioni Minime di Sviluppo (CMS) individuate nelle Linee Guida programmatiche d'ambito e recanti:

- a. la densità minima di nuovi punti di riconsegna per chilometro di rete, in nuove aree, che rendono obbligatorio lo sviluppo dell'impianto di distribuzione (estensione di rete e eventualmente potenziamento della rete esistente);
- b. gli interventi per la sicurezza e per l'ammodernamento degli impianti come previsti dalla regolazione, quale la sostituzione o risanamento delle tubazioni in ghisa con giunti in piombo e canapa, la messa in protezione catodica efficace delle condotte in acciaio, la introduzione dei misuratori elettronici. Nelle relative tabelle sono riportate le stime delle quantità previste per la sostituzione del 100% dei contatori ad oggi esistenti non di tipo "smart meter"; tale percentuale, pur superiore, per i contatori di calibro G4 e G6, al programma di sostituzioni obbligatorie entro il 31.12.18 attualmente vigente (Delibera AEEGSI n.631/13, successivamente aggiornata dalla Delibera 555/2015), è stabilita coerentemente con gli obiettivi di lungo periodo (il periodo di affidamento del servizio di distribuzione è stimato dal 2016 al 2028) dichiarati dall'Autorità, che in tema di ammodernamento del parco misuratori prevede entro pochi anni la completa sostituzione con strumenti dotati di telelettura / telegestione.

Le condizioni minime di sviluppo definite sono differenziate, come illustrato nelle Linee Guida Programmatiche d'Ambito, a seconda della densità minima di PDR per Km di rete, ai sensi dell'art. 9 del DM 226/2011.

I suddetti interventi sono da considerarsi come la base su cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo delle reti.

Sono poi illustrati gli interventi integrativi o di possibile ottimizzazione, i quali non soddisfano le CMS ma hanno avuto un esito positivo nell'ACB.

Sono riportati i piani di sviluppo nelle zone di lottizzazione presentate all'interno del presente documento. Si sottolinea che, data la possibilità di scomputare la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, nel caso in cui il titolare del permesso di costruire si obblighi a realizzarle direttamente, per gli ambiti presentati dalle amministrazioni locali è previsto che le opere di urbanizzazione primaria (tra cui appunto la rete di distribuzione del gas) siano realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione oggetto delle convenzioni di lottizzazione.

Sono infine riportati gli interventi segnalati dall'Ente Locale concedente che non hanno soddisfatto le CMS né superato le ACB.

Fanno parte del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato 1: Relazione sullo stato dell'impianto del gestore della rete (.pdf)
- Allegato 2: Relazione ricerca fughe gas (.pdf)
- Allegato 3: Stato di consistenza aggiornato al 31/12/2014 (.xml)
- Allegato 4: Planimetrie dell'impianto (.pdf)

2. INTERVENTI DI MASSIMA DI ESTENSIONE CHE SUPERANO LE CMS

In questa sezione sono presentati gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune di Castiglione dei Pepoli e con il periodo di affidamento. Tali progetti seguono quanto indicato dalle Linee Guida in quanto rispettano le Condizioni Minime di Sviluppo ivi indicate ed hanno superato l'analisi costi-benefici; rappresentano pertanto gli interventi obbligatori. Sono riportati sia i dati numerici relativi ad ogni segnalazione pervenuta dall'Ente (in tabelle) sia le indicazioni dei tratti individuati (negli stralci).

Al fine di uniformare i documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, la stazione appaltante ha individuato le seguenti CMS:

CMS 1: PDR / Km di nuova rete, con un valore pari a 25;

CMS 2: Sicurezza ed ammodernamento impianti.

2.1 Progetti con valori PDR/Km nuova rete maggiore di 25

Il Comune non ha presentato interventi di estensione rete.

2.2 Progetti per la sicurezza ed ammodernamento impianto

Gli interventi dettagliati nel seguito sono dovuti al corrente quadro regolatore del settore gas disposto dall'AEEGSI ed inseriti come CMS.

ART. 10.1 DELIBERA 631/2013

> G40	G40	G25	G16	G10	G6	G4	G 2,5
2	2	6	25	0	31	1.887	0

3. ZONE CON NECESSITA' DI POTENZIAMENTO

In relazione alla definizione delle zone con necessità di potenziamento, dovute anche ad eventuali carenze strutturali, come previsto dall'articolo 9 del DM 226/2011, si è provveduto all'analisi dei documenti forniti dai Comuni e dalle dichiarazioni rese dal gestore stesso. Di seguito sono riportate le aree di futura ed ipotetica urbanizzazione.

Per tipologia:

1 – potenziamento, ovvero aree già edificate soggette ad aumento di carico urbanistico;

2 – espansione nel caso di realizzazione ex novo in aree di nuova edificazione prive di rete gas.

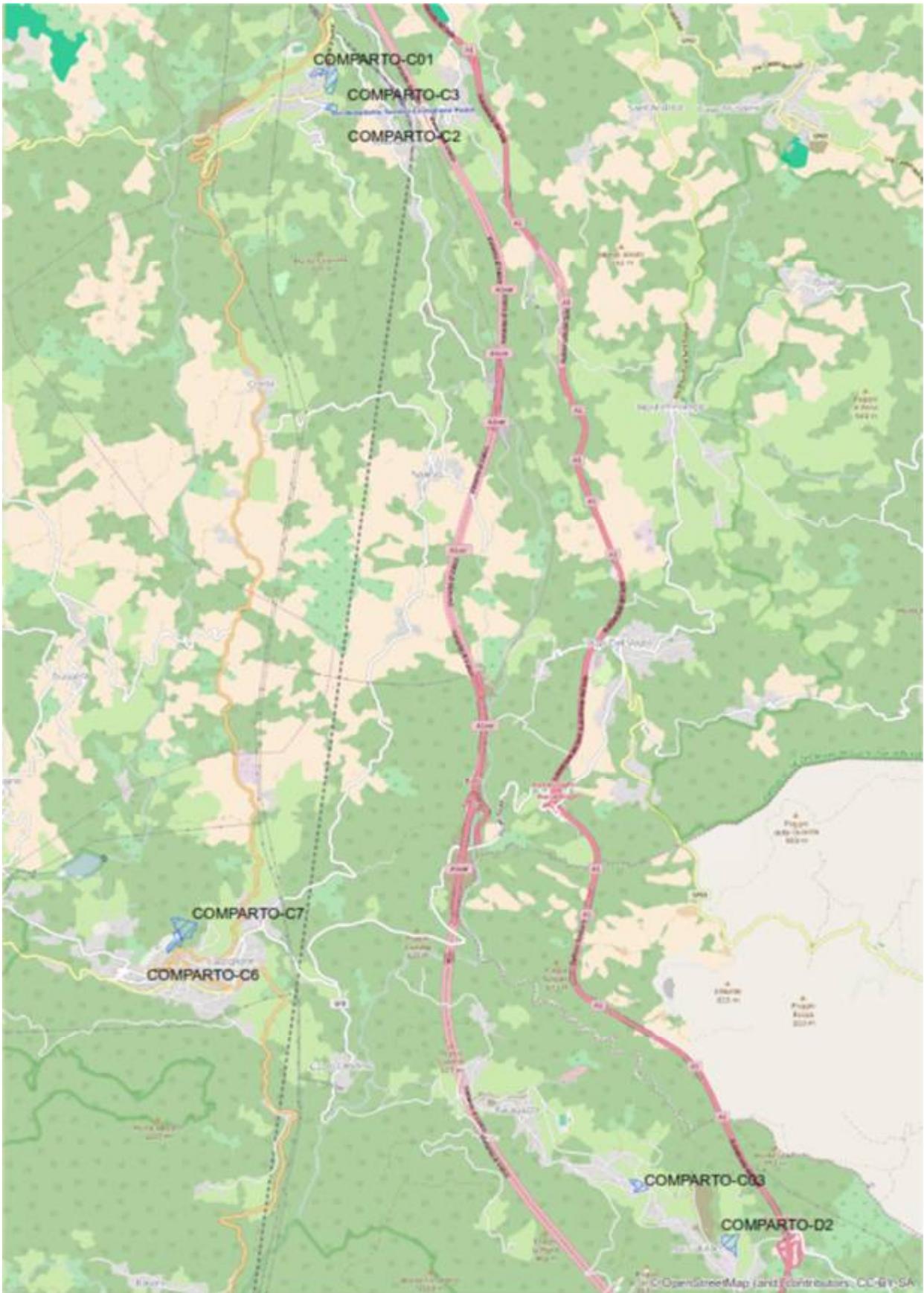
Per priorità:

1 – comparto/lottizzazione di certa prossima attuazione

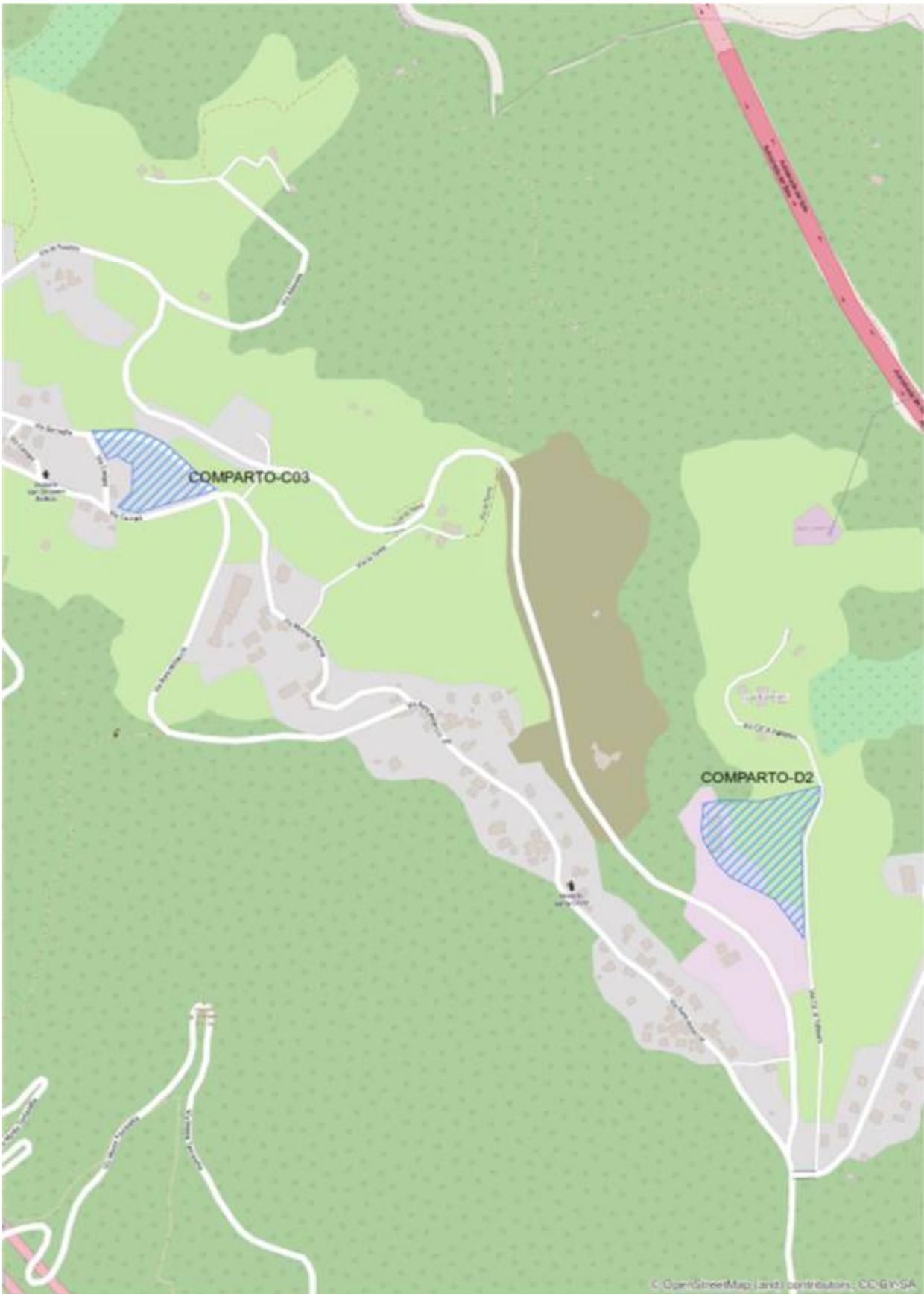
2 – comparto/lottizzazione di probabile attuazione nei prossimi 12 anni

3 – comparto/lottizzazione di possibile attuazione nei prossimi 12 anni

INTERVENTO	PRIORITA'	TIPO INTERVENTO	Stot (mq)	Stprog (mq)	Sres (mq)	Scomm (mq)	Ster (mq)	Sric (mq)	Spro (mq)	AbEq (n)	Note
Comparto C7	2	2	30250	0	7563				0		
Comparto C6	2	2	10679	0	4271				0		
Comparto C3	2	2	24988	0	7469				0		
Comparto D2	2	2	19337	0	0				14076		
Comparto C03	2	2	10075	0	2519				0		
Comparto C2	2	2	5309	0	1327				0		
Comparto C01	2	2	5697	1424	0				0		









Inoltre, sulla base delle informazioni trasmesse dal Gestore, si evidenziano zone con problematiche di fornitura, come di seguito dettagliato. Pertanto sarà cura dell'offerente tenere in considerazione tali aspetti e verificare, anche tramite l'ausilio di studi fluidodinamici, la possibilità, la tipologia e l'estensione dell'intervento.

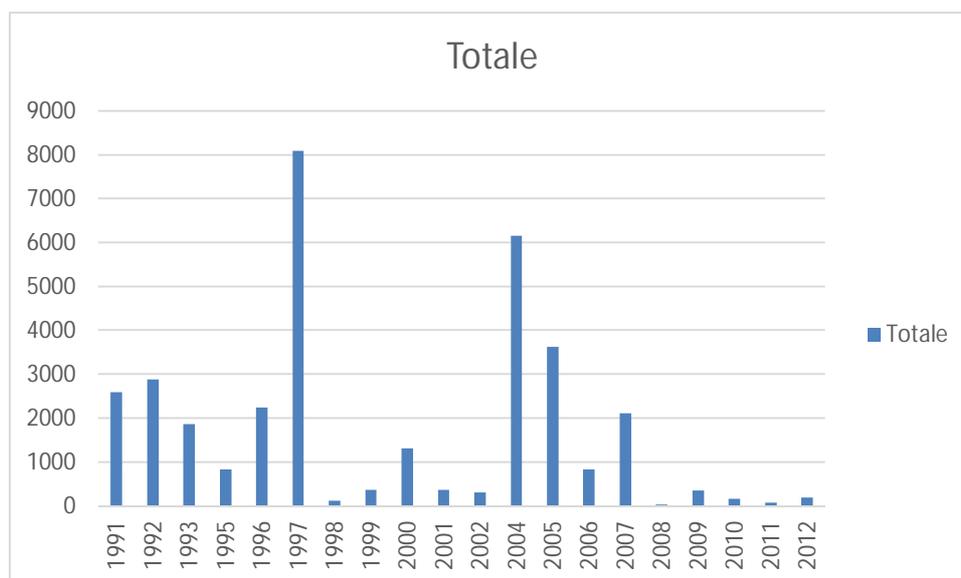
Zone con movimenti franosi attivi in fase di monitoraggio

CASTIGLIONE DEI PEPOLI

4. STATO ATTUALE DELL' IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE

La verifica dello stato attuale degli impianti di distribuzione del gas naturale è basata sull'analisi della documentazione inviata dal gestore, in adempimento all'art. 4 del D.M. 226/2011 e smi.

Al fine di riportare in modo schematico la vetustà della rete del Comune di Castiglione dei Pepoli, è stato elaborato il grafico che segue, in cui sono indicati gli anni di posa in ascissa e la somma dei metri lineari di condotte posate nelle ordinate.



In considerazione di ciò la Stazione Appaltante:

- rimanda ai contenuti dell'allegato per le informazioni di dettaglio in merito allo stato dell'impianto;
- raccomanda che le attività di conduzione e manutenzione degli impianti siano effettuate nel rispetto delle prescrizioni previste dalle normative tecniche nazionali e dall'Autorità di settore;
- raccomanda che l'identificazione delle priorità negli interventi sia effettuata nel rispetto e tramite l'ausilio delle norme tecniche attuali.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 55 /CC del 30/11/2016

avente ad oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E BOLOGNA 2". APPROVAZIONE LINEE GUIDA DI SVILUPPO.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Aldrovandi Alessandro)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 del 30/11/2016

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E BOLOGNA 2". APPROVAZIONE LINEE GUIDA DI SVILUPPO.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).